

**FORUM PLENARIO DI APERTURA**

Sala consiliare, Comune di Marcon

Mercoledì 30 giugno 2010

20.30 – 22.30



**Comune  
di Marcon**

The background of the entire page is a satellite map of a rural area with various fields and a small town. A hand is shown on the right side, holding a magnifying glass over a specific area of the map. The text 'PARTECI PAT' is written in large, bold, white letters, with the 'O' in 'PARTECI' and the 'P' in 'PAT' being part of the magnifying glass's lens.

**PARTECI PAT**

**Percorso partecipativo e  
concertativo per la formazione del  
Piano di Assetto del Territorio (PAT)  
del Comune di Marcon**

## **PROGRAMMA SERATA**

- 1. SALUTI DEL SINDACO**  
*Pier Antonio Tomasi*
- 2. COS'È IL PAT**  
*Dott. Urbanista Francesco Finotto, PROTECO*
- 3. PRESENTAZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATO**  
*Ing. Giuseppe Baldo*
- 4. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO**  
*Ing. Giuseppe Baldo*
- 5. DISTRIBUZIONE DEL QUESTIONARIO DI ORIENTAMENTO**  
*Ing. Giuseppe Baldo*



## PROCESSI PARTECIPATI: cosa?

La **centralità della persona** è il primo riferimento per ogni decisione che incide nella sfera del pubblico interesse, e così è anche per le azioni di governo del territorio. La pratica, da parte degli enti territoriali, di forme di partecipazione allargata, non solo non toglie potere agli organi istituzionali cui competono le decisioni conclusive, ma può invece contribuire ad **aumentarne la legittimazione**.

Recentemente si sono moltiplicate esperienze non solo di informazione e comunicazione preventive, ma di vero e proprio coinvolgimento di cittadini e di loro rappresentanze nel percorso decisionale



## PROCESSI PARTECIPATI: cosa?

### PARTECIPAZIONE

*“Un processo sistematico e strutturato che offre a cittadini, associazioni, pianificatori e decisori una opportunità di condividere e confrontare punti di vista, problematiche, proposte, al fine di arrivare a un progetto/piano tecnicamente robusto, economicamente attraente, comprensibile e accettabile dalla maggioranza dei soggetti direttamente e indirettamente coinvolti, e politicamente fattibile”*

**Desmond Connor**



## PROCESSI PARTECIPATI: principi

**Costruire e condividere l'idea che si sta lavorando insieme** per risolvere un problema e migliorare la qualità della vita.

**Partecipazione, non mera comunicazione;** accettare quindi che il processo possa influire sulle decisioni finali e definire e garantire al pubblico spazi reali di influenza su di esse.

**Flessibilità, con struttura:** non attaccarsi rigidamente al quadro legale-normativo, ma essere aperti a nuove prospettive, idee, cambiamenti, tutte convogliate attraverso un processo gestito.

**Fornire garanzie, anziché dimostrazioni:** è inutile insistere che non ci saranno effetti indesiderati; è molto più convincente sottoscrivere un impegno legalmente efficace che garantisca un'azione correttiva nel caso si verifichi un dato problema.

**Attenersi a quanto raggiunto / stabilito nei passi precedenti.**

**Trasparenza:** rendere accessibile l'informazione, documentare e divulgare i prodotti del processo.

**Cercare il consenso su ogni passo del processo,** ma accettare l'idea che divergenze e incertezza sono parte integrante e inevitabile di ogni processo decisionale. Non aspettarsi pertanto che si arrivi per forza a una posizione comune e accettare la possibilità di iterazioni.

**Distinguere l'informazione** fattuale (i fatti), dai giudizi di valore (che sono il frutto di preferenze soggettive).

**Riconoscere al pubblico il ruolo di "controllore"** dell'attuazione, cioè di verifica degli impegni presi ("1000 occhi sul territorio").



## PROCESSI PARTECIPATI: perché?

### OBIETTIVI DELLA PARTECIPAZIONE

**Informare** popolazione e potenziali attori (“pubblico”) dell’esistenza del Progetto/Piano, dei suoi obiettivi e possibili effetti.

**Creare consapevolezza** e responsabilizzazione su problemi e opportunità.

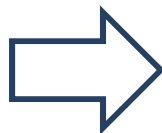
**Raccogliere e utilizzare** conoscenza, aspettative, inquietudini, preoccupazioni, valori, idee e proposte da parte del pubblico per orientare la pianificazione, affinché risponda meglio alle esigenze della gente e dei diretti interessati e promuova così la qualità della vita.

**Costruire il consenso** sui vari passi del processo, promuovendo il dialogo tra le parti e la risoluzione dei conflitti.



**PROCESSI PARTECIPATI: perché?**

**PARTECIPAZIONE  
PUBBLICA**



**iniziativa  
volontaria**

**o**

**cogenza  
normativa  
(VIA, VAS, P. Terr.)**

Nel quadro normativo comunitario e, seppure ancora in modo incompleto, in quello nazionale, sono previste procedure obbligatorie per privati e pubbliche amministrazioni, circa l'informazione preventiva e la partecipazione.

**AGENDA 21**



**iniziativa  
volontaria**

AGENDA 21 è un programma delle Nazioni Unite dedicato allo sviluppo sostenibile: consiste in una pianificazione completa di azioni a livello mondiale, nazionale e locale dalle organizzazioni delle Nazioni Unite, dai governi e dalle amministrazioni in ogni area in cui la presenza umana ha impatti sull'ambiente.

L'Agenda 21 è quindi un piano d'azione per lo sviluppo sostenibile, da realizzare su scala globale, nazionale e locale con il coinvolgimento più ampio possibile di tutti i portatori di interesse ( stakeholders ) che operano su un determinato territorio.



## PROCESSI PARTECIPATI: perché?



## PROCESSI PARTECIPATI: come

### CONDIZIONI “*SINE QUA NON*” PER UN PROCESSO PARTECIPATIVO

**Enunciare i criteri e le regole** da seguire e rispettarle: un utile strumento è lo "statuto della partecipazione", un documento che enuncia i principi, le intenzioni e le regole del processo.

**Chiarire lo spazio decisionale**, il “potere della macchina partecipativa” e i rapporti con l'Amministrazione.

**Costruire la fiducia** e non tradirla mai.

Essere molto attenti a **scoprire le incomprensioni prodotte dalla diversa terminologia** e avere la pazienza di spendere tempo ed energie per risolverle.

**Valutare spesso** lo stato del processo di partecipazione.

**Dotarsi di una struttura e sufficienti risorse** per gestire il processo.

**Il decisore deve partecipare** agli incontri, direttamente o almeno per delega esplicita; il suo ruolo di decisore politico va ovviamente rispettato, ma occorre “obbligarlo” a esplicitare le ragioni delle sue scelte.



## PRINCIPI E REGOLE DEL PERCORSO PARTECIPATO

*In questo documento sono raccolti i principi e le regole alla base del PERCORSO (di seguito Forum) che si terrà per affrontare questioni legate alla FORMAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO.*

*Il Forum, promosso dal Comune con gli obiettivi di coinvolgere e responsabilizzare CITTADINI, ENTI e ASSOCIAZIONI nelle scelte che investono il proprio territorio, è un momento di discussione e di crescita della conoscenza comune sui temi legati alla partecipazione.*

*Il Forum rappresenta inoltre uno strumento atto a recepire quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di partecipazione e concertazione nei processi di formazione e valutazione degli strumenti pianificatori. In particolare il Forum adempie a quanto previsto:*

*a) dall'art. 5. "Concertazione e partecipazione" della L.R. 11/2004 della Regione Veneto*

*b) dalla D.G.R. 791 del 31 marzo 2009 "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4"*

*c) dal D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento alla PARTE SECONDA – "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)"*

### ART. 1 - PREMESSE

Il Comune aspira a coinvolgere tutti i soggetti portatori di interesse residenti a Marcon e non residenti (cittadini, istituzioni, associazioni, aziende) al fine di condividere le scelte che investono il territorio comunale e di dare vita ad un processo decisionale partecipato, ovvero che ha come elementi fondamentali le attività atte ad informare, coinvolgere e responsabilizzare i cittadini e tutti i Soggetti interessati alle decisioni finalizzate alla conservazione e la valorizzazione di quest'area.

Il Forum si pone l'obiettivo generale di affrontare le questioni legate alle criticità del territorio individuando percorsi risolutivi condivisi dalla collettività locale. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso un processo decisionale partecipato, che intende:

a) coinvolgere la cittadinanza per conoscere le caratteristiche e le criticità del territorio comunale;

b) sollecitare e favorire la partecipazione attiva e il dialogo con i cittadini e gli altri Soggetti interessati (istituzioni, associazioni, aziende);

c) accogliere il contributo di tutti per costruire un patrimonio di conoscenza comune del territorio in esame, comprendere come meglio gestire la suddetta area e individuare azioni concrete condivise;

d) assicurare le basi per la continuità e il rispetto nel tempo delle decisioni concordate.

## **ART. 2 - OBIETTIVI, APPROCCIO E COMPITI DEL FORUM**

Il Forum:

- a) coinvolge tutte le organizzazioni ed i soggetti portatori di interessi, rappresentativi della sfera sociale;
- b) ha funzioni di consultazione, dialogo e composizione costruttiva di interessi diversi;
- c) è strumento di partecipazione per i diversi agenti presenti sul territorio, con l'intento di definire strategie di sviluppo sostenibile a livello locale.

Al termine del processo, sarà realizzato un documento finale contenente le proposte emerse ed approvate all'interno del Forum; sarà trasferito all'Amministrazione promotrice per le debite valutazioni e provvedimenti conseguenti.

Sarà cura dell'Amministrazione informare i partecipanti sulle decisioni intraprese relative alle proposte emerse.

L'Amministrazione potrà accoglierlo come base per i processi decisionali; potrà essere costituito un gruppo di monitoraggio dello sviluppo delle azioni proposte.

## **ART. 3 - ADERENTI E ADESIONI AL FORUM**

Sono invitati tutti cittadini residenti nel territorio Comune di Marcon e tutti i soggetti anche non residenti ma aventi interessi inerenti le scelte pianificatorie), stimolati dalle tematiche scelte e discusse dal Forum e favorevoli all'approccio e alle regole che lo caratterizzano. (Ad esempio: Uffici statali e regionali decentrati sul territorio, Società Pubbliche ed Enti Gestori, Consorzi di Bonifica, Associazioni di categoria, Organizzazioni Sindacali, Ordini professionali, Associazioni di volontariato, culturali sociali o ambientaliste, Organi di stampa, Imprese ...).

Per aderire è sufficiente inviare l'iscrizione via fax o via mail al coordinatore degli incontri di lavoro o consegnarla alla segreteria organizzativa durante l'incontro iniziale.

La partecipazione è a titolo volontario e non dà diritto a rimborsi o compensi.

## **ART. 4 - ORGANI DEL FORUM**

Il Forum è strutturato come segue:

- a) il Moderatore;
- b) il Gruppo di Lavoro tecnico-scientifico;
- c) i Tavoli di Lavoro.

## **ART. 5 - IL MODERATORE**

Il ruolo del Moderatore è svolto da un tecnico esterno incaricato dall'Amministrazione Comunale di organizzare tutte le fasi del processo, coordinare i lavori dei Tavoli di Lavoro assicurandone l'omogeneità nell'impostazione metodologica, scientifica e tecnica, promuovere la diffusione e lo scambio di informazioni, dati e buone pratiche sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, che all'esterno.

#### **ART. 6 - IL GRUPPO DI LAVORO TECNICO SCIENTIFICO**

Il Gruppo di Lavoro Tecnico Scientifico è costituito da Consulenti esterni e dai responsabili dei settori della Amministrazione Comunale interessati. Il compito del CT è quello di approfondire i concetti relativi al Forum, di individuare le possibili problematiche più pressanti da affrontare emerse durante lo svolgimento degli incontri, di partecipare direttamente a tutte le fasi del processo, di monitorarne l'avanzamento.

#### **ART. 7 – TAVOLI DI LAVORO**

I Tavoli di Lavoro sono gruppi di lavoro cui aderiscono i soggetti interessati a temi specifici del Forum.

Durante una serie di incontri di approfondimento, analisi e discussione, i Tavoli di Lavoro giungeranno alla elaborazione di proposte su temi specifici, alla programmazione di obiettivi di miglioramento per la realizzazione di un documento finale.

Ciascun Gruppo di lavoro potrà nominare un portavoce in modo tale da avere un referente che si esprimerà nelle opportune sedi.

La nomina potrà avvenire anche dopo l'inizio del Forum stesso.

#### **ART. 8 - ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL FORUM**

Gli incontri di lavoro si potranno svolgere secondo gruppi tematici definiti dal FORUM stesso seguendo la medesima impostazione:

- a) introduzione al lavoro e breve sintesi della storia, delle caratteristiche e delle criticità dell'area;
- b) domande, commenti, composizione delle proposte e breve sintesi dell'incontro;
- c) definizione degli obiettivi da portare al forum finale.

Ciascun gruppo potrà svolgere, in generale, le seguenti attività:

- a) confronto sulle problematiche percepite dai partecipanti sul tema "di competenza";
- b) condivisione delle problematiche prioritarie e loro raggruppamento in ambiti di approfondimento;
- c) definizione, per ogni ambito di approfondimento, degli orientamenti e degli obiettivi strategici di riferimento (visione tematica);
- d) definizione degli "indicatori strategici", adatti cioè a misurare il progressivo raggiungimento della visione tematica;
- e) confronto e dialogo costruttivo sulla versione definitiva delle proposte;
- f) stesura di un elenco di azioni da sottoporre al forum finale;
- g) definizione della struttura e del dettaglio delle azioni;
- h) gerarchizzazione delle azioni da considerare prioritarie;
- i) altro...

## **ART. 9 - LE REGOLE DI PARTECIPAZIONE AL FORUM**

Le regole seguenti, pur essendo semplici e di carattere generale, definiscono le premesse necessarie per generare procedure che sfocino in proposte operative. Esse devono essere recepite, condivise e rispettate dal gruppo dei promotori e partecipanti:

- a) vedere la partecipazione al Forum come una preziosa opportunità ma anche come un impegno: perché il processo possa produrre risultati soddisfacenti è necessario partecipare agli incontri con costanza e con spirito collaborativo;
- b) adottare un approccio propositivo e costruttivo nel lavoro di gruppo;
- c) guardare alla pluralità di punti di vista innanzitutto come potenziale arricchimento;
- d) ascoltare e rispettare i diversi punti di vista prima di assumere una posizione;
- e) mantenere sempre attiva la comunicazione fra promotori e partecipanti, facendo sempre presente l'insorgere di eventuali problemi o incomprensioni che rendono difficoltoso lo svolgersi del processo o, al contrario, evidenziando e segnalando strumenti o modalità particolarmente consone ed efficaci;
- f) collaborare nel garantire trasparenza e ripercorribilità in tutte le fasi del processo decisionale, ovvero:
  - rispettare la sequenza delle fasi e i tempi decisi per la realizzazione del processo
  - rispettare gli orari e gli ordini del giorno di ogni incontro, precedentemente decisi dal gruppo e comunicati prima dell'incontro stesso
  - favorire la verbalizzazione dei contenuti degli incontri, definendo in modo chiaro e comprensibile le decisioni prese, i criteri adottati e le motivazioni delle scelte fatte.

Le attività del forum e degli eventuali gruppi tematici saranno organizzate da un facilitatore esperto.

Egli avrà un ruolo tecnico e neutrale, atto a:

- a) gestire la discussione proponendo degli strumenti atti a favorirne lo svolgimento in modo equilibrato, aperto ed efficace;
- b) far rispettare l'agenda e i tempi degli incontri per garantire che tutti gli argomenti siano adeguatamente trattati e si giunga a dei risultati per ciascuno di essi;
- c) supportare il gruppo suggerendo strumenti utili nella ricerca e nell'identificazione di una soluzione di compromesso accettabile anche per chi si trova su posizioni divergenti;
- d) elaborare e coordinare i risultati dei singoli incontri garantendo trasparenza e ripercorribilità in tutte le fasi del processo decisionale;
- e) tenendo conto del contesto specifico e delle caratteristiche dei partecipanti, il facilitatore dovrà anche agevolare il costituirsi di un clima di lavoro amichevole e informale.

Nel caso in cui un partecipante non rispettasse i comportamenti sopra descritti è facoltà del moderatore disporre l'allontanamento.

## **ART. 10 - LE STRUTTURE E GLI ORGANISMI DEL FORUM**

Il Forum si prenderà cura di avviare ed approvare:

- a) un Documento finale con la sintesi delle proposte emerse dai Gruppi di lavoro
- b) l'eventuale istituzione di un Gruppo di Coordinamento e Monitoraggio che, nella fase che seguirà il Forum Finale, diventi il referente per approfondimenti e discussioni sull'implementazione del Documento Finale, sulle priorità e sulle fasi di attivazione, sulla promozione presso gli attori locali del piano stesso e sul suo stato di attuazione;

## LE FASI DEL PROCESSO

### ATTIVAZIONE

Forum Plenario di Apertura

### FASE FORMATIVA

Seminari di approfondimento inerenti le principali tematiche affrontate dal PAT:

- sistema ambiente e agricoltura,
- sistema insediativo,
- sistema produttivo e commerciale,
- sistema viabilità e infrastrutture

### FASE CONOSCITIVA

Tavoli di lavoro articolati per tematismi per l'individuazione delle criticità e potenzialità del territorio comunale sulla base dei contenuti del documento preliminare e del rapporto ambientale preliminare, gestita attraverso tavoli di lavoro

### FASE PROPOSITIVA

Tavoli di lavoro articolati per tematismi per l'individuazione delle proposte derivanti dall'analisi delle criticità e potenzialità emerse nella fase precedente, gestita attraverso tavoli di lavoro.

### CONCLUSIONE

Forum Plenario di Chiusura



## LE FASI DEL PROCESSO

### FORUM PLENARIO DI APERTURA

Mercoledì 30 giugno 2010 ore 20.30 – 22.30

### SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

Giovedì 09 settembre ore 20.30 – 22.30

***Sistema ambiente e agricoltura***

Giovedì 16 settembre ore 20.30 – 22.30

***Sistema insediativo***

Giovedì 23 settembre ore 20.30 – 22.30

***Sistema produttivo e commerciale***

Giovedì 30 settembre ore 20.30 – 22.30

***Sistema viabilità e infrastrutture***

### INCONTRI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ

Giovedì 07 ottobre ore 20.30 – 22.30

***Sistema ambiente e agricoltura***

Giovedì 14 ottobre ore 20.30 – 22.30

***Sistema insediativo***

Giovedì 21 ottobre ore 20.30 – 22.30

***Sistema produttivo e commerciale***

Giovedì 28 ottobre ore 20.30 – 22.30

***Sistema viabilità e infrastrutture***

### INCONTRI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE

Giovedì 04 novembre ore 20.30 – 22.30

***Sistema ambiente e agricoltura***

Giovedì 11 novembre ore 20.30 – 22.30

***Sistema insediativo***

Giovedì 18 novembre ore 20.30 – 22.30

***Sistema produttivo e commerciale***

Giovedì 25 novembre ore 20.30 – 22.30

***Sistema viabilità e infrastrutture***

### FORUM PLENARIO DI CHIUSURA

Mercoledì 15 dicembre 2010 ore 20.30 – 22.30

*Gli incontri si svolgeranno presso la Sala Consiliare del Comune di Marcon in Via della Cultura n° 3. Per la partecipazione ai Tavoli di Lavoro è richiesta l'iscrizione entro lunedì 4 ottobre 2010.*



# IL QUESTIONARIO

## COME STA IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARCON?

### DATI DEL SOGGETTO CHE COMPILA LA SCHEDA <sup>i</sup>

La compilazione dei campi della seguente tabella implica l'iscrizione automatica al Forum e di conseguenza si acquisisce il diritto ad accedere alla votazione finale delle proposte <sup>ii</sup>

<i>Organizzazione/ente di appartenenza (specificare se ente, associazione, cittadino, altro):</i>	
.....	
<i>Nome e Cognome :</i>	
.....	
<i>Anno di nascita:</i>	
.....	
<i>Ruolo/occupazione :</i>	
.....	
<i>Telefono:</i>	<i>Fax:</i>
.....	.....
<i>Indirizzo postale :</i>	
.....	
<i>Indirizzo mail :</i>	
.....	
<i>Data della compilazione</i>	
.....	

**RAPPORTO CON IL TERRITORIO DI MARCON**

*Per quale/i motivo/i frequenti o conosci il territorio del Comune? Specificare che tipo di rapporto si ha; ad esempio lavoro, acquisti, passeggiate, ciclista, pescatore, conoscitore storico, tecnico, nessun rapporto, altro ...*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Quanto spesso frequenti il territorio del Comune?*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Quali luoghi frequenti maggiormente?*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Quando li frequenti? Specificare periodi dell'anno, orari della giornata ecc.*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**PERCORSO PARTECIPATIVO E CONCERTATIVO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO D'ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARCON**

*Quali sono le tematiche che vorresti emergessero dal percorso partecipativo e concertativo per la formazione del Piano d'Assetto del Territorio del Comune di Marcon? Segna il tuo interesse nell'elenco sotto riportato*

- sistema ambiente e agricoltura
- sistema insediativo

- sistema produttivo e commerciale
- sistema viabilità e infrastrutture

*Hai altre tematiche da segnalare oltre a quelle riportate nell'elenco precedente?*

- .....
- .....
- .....
- .....

*Cosa ti aspetti dagli incontri?*

.....  
 .....  
 .....

**NOTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

***I* INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003**

*(Codice in materia di protezione di dati personali)*

*I dati da te conferiti saranno trattati direttamente dalla segreteria tecnica del Forum (Comune di Marcon – ing. Giuseppe Baldo), anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati per l'invio di comunicazioni, periodiche e non, relative allo svolgimento del progetto. In qualunque momento potrai esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della legge (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento dei dati ecc.). Responsabile del trattamento è l'arch. Katia Dario del Comune di Marcon.*

*accetto*  *non accetto*

*firma .....*

*II Per la partecipazione ai Tavoli di Lavoro è richiesta l'iscrizione entro lunedì 4 ottobre 2010. Inviare i moduli presso:*

***Segreteria tecnica-organizzativa  
Studio Ing. Giuseppe Baldo  
via delle industrie 18/a  
30038 Spinea (VE)  
Tel 041 8221863  
Fax 041 8221864  
info@ingbaldo.com***



Comune  
di Marcon



HOME

CONTATTI

FORUM DI APERTURA

SEMINARI APPROFONDIMENTO

INCONTRI SULLE CRITICITA'

INCONTRI PER LE PROPOSTE

FORUM DI CHIUSURA

PARTECI PAT - PERCORSO PARTECIPATIVO E CONCERTATIVO PER LA FORMAZIONE DEL PAT DEL COMUNE DI MARCON

L'amministrazione comunale di Marcon intende coinvolgere i soggetti presenti sul territorio al fine di condividere le scelte pianificatorie attraverso un processo decisionale e partecipato (Forum).

Il Forum si pone l'obiettivo generale di affrontare le questioni legate alle potenzialità e criticità del territorio individuando percorsi risolutivi condivisi dalla collettività locale. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso un processo decisionale partecipato, che intende:

- coinvolgere la cittadinanza per conoscere le caratteristiche e le criticità del territorio comunale;
- sollecitare e favorire la partecipazione attiva e il dialogo con i cittadini e gli altri soggetti interessati (istituzioni, associazioni, aziende);
- accogliere il contributo di tutti per costruire un patrimonio di conoscenza comune del territorio in esame, comprendere come meglio gestire la suddetta area e individuare azioni concrete condivise;
- assicurare le basi per la continuità e il rispetto nel tempo delle decisioni concordate.

Il percorso partecipato avrà inizio con il **FORUM PLENARIO DI APERTURA**, durante il quale si spiegherà cos'è il Piano d'Assetto del Territorio (PAT), quali sono le fasi della sua formazione e qual'è lo stato dei lavori; saranno inoltre illustrati gli obiettivi, i metodi, le fasi del processo partecipativo; sarà messo in discussione e approvato il regolamento e distribuito il questionario per la formazione e l'orientamento dei Tavoli di Lavoro.

Al Forum iniziale seguirà una **PRIMA SERIE DI INCONTRI** con l'intento di fornire gli approfondimenti necessari per creare un livello conoscitivo comune. La **SECONDA e TERZA SERIE DI INCONTRI** (Tavoli di Lavoro) permetteranno l'individuazione delle criticità connesse al territorio comunale e determineranno le proposte da portare a votazione finale. Il **FORUM PLENARIO DI CHIUSURA** concluderà il percorso partecipativo con l'approvazione delle proposte emerse e l'avvio delle attività di monitoraggio.

*Il Sindaco*

<http://www.ingbaldo.com/partecipat/base.html>

**Comune di Marcon**

**PARTECI PAT**

percorso partecipativo e concertativo per la formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Marcon

HOME    CONTATTI

**FORUM DI APERTURA**

SEMINARI APPROFONDIMENTO

INCONTRI SULLE CRITICITA'

INCONTRI PER LE PROPOSTE


FORUM DI CHIUSURA


**FORUM PLENARIO DI APERTURA**

Il percorso partecipativo avrà inizio con il **FORUM PLENARIO DI APERTURA**, durante il quale si spiegherà cos'è il Piano d'Assetto del Territorio (PAT), quali sono le fasi della sua formazione e qual'è lo stato dei lavori; saranno inoltre illustrati gli obiettivi, i metodi, le fasi del processo partecipativo; sarà messo in discussione e approvato il regolamento e distribuito il questionario per la formazione e l'orientamento dei Tavoli di Lavoro.

**FORUM PLENARIO DI APERTURA**

Mercoledì 30 giugno 2010 ore 20.30 – 22.30

 [Questionario - Come sta il territorio del Comune di Marcon?](#)

 [Principi e regole del Percorso Partecipativo del PAT](#)

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE !!**

**PARTECI PAT**

*Segreteria Settore Uso ed Assetto del Territorio*

*Tel 0415997345 -041 5997346,*

*Fax 041 5997370*

*E-mail: ediliziaprivata@comune.marcon.ve.it*

*Ing. Giuseppe Baldo*

*Tel 041.8221863*

*Fax 041.8221864*

*E-mail: info@ingbaldo.com*



**Comune  
di Marcon**

